

OGGETTO: Attività di promozione della lettura del Comune di Fano. Adesione al progetto nazionale "Città che legge" promosso dal CEPPELL, approvazione del "Tavolo Fano Città che legge" e dello schema del Patto Locale della Lettura del Comune di Fano.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerato nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (di seguito Mibact);
- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del Mibact, ha promosso, a seguito dell'esperienza del progetto "In Vitro" e dell'esperienza delle "Città del libro", il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale di allargare conseguentemente la base dei lettori;
- il Comune di Fano ha presentato richiesta di inserimento nel progetto "Città che legge" con una richiesta a firma del Sindaco Massimo Seri accettando le condizioni proposte dal progetto;
- il Comune di Fano è stato ritenuto idoneo e pertanto è stato inserito nell'elenco del progetto "Città che legge" ricevendo il logo ufficiale "Città che legge";
- l'inserimento in tale elenco prevede l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale di Fano di sottoscrivere il "Patto della lettura", uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro che prevede il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio e richiede all'Amministrazione il coordinamento di un tavolo cittadino;
- l'Assessorato alle Biblioteche con il Sistema Bibliotecario per svolgere in questo contesto un'attività di coordinamento ha proposto di costituire un tavolo cittadino dal nome "Tavolo Fano città che legge" che coinvolge gruppi formali e informali e che costituisce anche il primo gruppo coinvolto nella sottoscrizione del Patto Locale della lettura del Comune di Fano;
- la partecipazione al progetto "Città che legge" e la sottoscrizione del Patto garantisce alle amministrazioni la possibilità di partecipare a bandi esclusivi rivolti a progetti di promozione della lettura a cura del Cepell;
- con tale Patto il Comune si impegna a coordinare le iniziative progettuali sul territorio comunale nell'ambito della promozione della lettura, a promuovere il necessario raccordo con la Regione e i Comuni del territorio, a creare un gruppo locale "Tavolo Fano città che legge" che possa seguire con continuità le iniziative di promozione della lettura e che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder per il perseguimento dell'obiettivo generale di promozione della lettura attivando iniziative, quando è possibile congiunte, per incrementare gli indici di lettura;
- il Comune di Fano organizza numerose attività sul territorio per promuovere la lettura avvalendosi della rete associativa del territorio, delle conoscenze/competenze dei bibliotecari e dei cittadini attraverso il Sistema Bibliotecario del Comune di Fano costituito dalla Biblioteca Federiciana e dalla mediateca Montanari - Memo;

Richiamato il DUP approvato con Delibera di Giunta n.326 del 21.07.2016 in cui si ribadisce che per le biblioteche del Comune di Fano "l'obiettivo strategico è il miglioramento degli standard qualitativi ed il rafforzamento dei servizi nell'ottica di sempre maggiore integrazione tra le due

istituzioni culturali e di apertura verso la comunità locale";

Dato atto che, per dare avvio alla costituzione del "Tavolo Fano città che Legge" e individuare i primi sottoscrittori del Patto, il giorno 1 settembre 2017 sono stati invitati diversi stakeholder interessati alla promozione della lettura in città (scuole, istituti, enti, associazioni, gruppi informali) a una riunione durante la quale è stato illustrato il progetto "Città che legge" ed è stato chiesto loro di aderire al tavolo cittadino chiamato "Tavolo Fano città che legge" e di sottoscrivere il Patto Locale della lettura del Comune di Fano;

Considerato che hanno risposto positivamente 25 soggetti (Associazione Amici delle Biblioteche di Fano, Associazione Amici di Passaggi di Fano, Associazione Culturale Letteraria di Fano, Associazione Il Drago Fanfarone, Associazione Nazionale Magistrati - Sottosezione di Pesaro, Associazione Università dei Saperi, Auser Filo D'Argento Fano, Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) - Area Vasta 1, Banca del Gratuito Associazione di Volontariato Onlus, Biblioteca della Legalità, Circolo Didattico "Fano - San Lazzaro", Circolo Didattico Statale "S. Orso", Con le Parole Giuste, Eutopia - Letteraria Classic, Fattoria della Legalità, Fondazione Federiciana, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Il Libro srl, Istituto Comprensivo "A. Gandiglio" di Fano, Istituto Comprensivo "M. Nuti" di Fano, Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Padalino" di Fano, Istituto d'Istruzione Superiore Polo3 Fano, Libreria Mondadori di Fano, Liceo "Nolfi - Apolloni" di Fano, Liceo Scientifico Torelli di Fano) sottoscrivendo i moduli ai P.G. n. 76899, 76900, 76903, 76906, 76908, 76909, 76910, 76914, 76915, 76916, 76920, 76921, 76922, 76925, 76926, 76929, 76931, 76937, 76943, 76948, 76952, 76978 del 7.11.2017 e ai P.G. n. 77233, 77259, 77268 del 8.11.2017;

Visto l'allegato schema del "Patto Locale della Lettura del Comune di Fano", composto di n. 6 articoli che si allega al presente atto sotto la lettera A) formandone parte integrante e sostanziale ed in particolare i seguenti articoli:

- Art. 1 - Principi e finalità: i sottoscrittori del presente Patto costituiscono i componenti del tavolo cittadino "Tavolo Fano città che legge" e si impegnano a promuovere la lettura al fine di allargare la base dei lettori. La sottoscrizione del presente Patto comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozione della lettura promossi dal Cepell affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.
- Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori: il Comune di Fano si impegna a coordinare le attività del "Tavolo Fano città che legge" e i sottoscrittori a lavorare in modo coordinato per allargare la base dei lettori in città;
- Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative: per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto attraverso il "Tavolo Fano città che legge" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, non meno di tre volte all'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio. I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento. Il coordinamento del "Tavolo Fano Città che legge" è svolto dal Comune di Fano attraverso l'Assessorato alle Biblioteche attraverso la Direzione del Sistema Bibliotecario del Comune di Fano.
- Art. 6 □Durata: il Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo .

Dato atto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Patregnani, Funzionario Preposto della U.O. Sistema Bibliotecario - Settore Cultura Turismo;

Dato atto che la sottoscrizione del Patto Locale della Lettura del Comune di Fano non comporta impegni di spesa;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTA la proposta presentata dall'Assessore alle Biblioteche e alla Legalità Samuele Mascarin in data _____;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"

- a) Parere di regolarità tecnica da parte del Dott.ssa Grazia Mosciatti in data _____ favorevole
- b) Parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Daniela Mantoni in data _____;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- 1. di dare atto** che il dispositivo è conforme alla premessa;
- 2. di approvare** che la città di Fano è inserita nel progetto "Città che legge" condotto dal Cepell;
- 3. di approvare** la costituzione del tavolo cittadino "Tavolo Fano città che legge";
- 4. di approvare** l'allegato "Patto Locale della Lettura del Comune di Fano", da sottoscrivere con gli enti, associazioni, gruppi che hanno espresso la volontà di aderire al Tavolo e di sottoscrivere il Patto attraverso la compilazione di apposito modulo ai P.G. sopra riportati, composto di n. 6 articoli allegato al presente atto sotto la lettera A) formandone parte integrante e sostanziale ed in particolare gli articoli:

Art. 1 - Principi e finalità: i sottoscrittori del presente Patto costituiscono i componenti del tavolo cittadino d'ora in avanti "Tavolo Fano città che legge" e si impegnano a promuovere la lettura allargando la base dei lettori. La sottoscrizione del presente Patto comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Cepell affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori: il Comune di Fano si impegna a coordinare le attività del "Tavolo Fano città che legge" e i sottoscrittori a lavorare in modo coordinato per allargare la base dei lettori in città;

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative: per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto attraverso il "Tavolo Fano città che legge" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, non meno di tre volte all'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio. I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento. Il coordinamento del "Tavolo Fano Città che legge" è svolto dal Comune di Fano attraverso l'Assessorato alle Biblioteche attraverso la Direzione del Sistema Bibliotecario del Comune di Fano.

Art. 6 - Durata: il Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo .

5. **di dichiarare** il presente atto, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
6. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata, sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 così come integrato e modificato dal D.Lgs 97/2016.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.